



LAV.I.T. S.P.A.

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001
INTEGRATO CON IL SISTEMA DI GESTIONE ANTICORRUZIONE UNI ISO 37001:2016
POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO
ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231
INTEGRATO CON IL SISTEMA DI GESTIONE ANTICORRUZIONE
UNI ISO 37001:2016**

POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Identificativo documento	POL_ANTIC_ISO 37001_REV_05	
Edizione	REV_05	
Data Approvazione	23.10.2024	Firma
Approvato	Alta Direzione	





LAV.I.T. S.P.A.

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001
INTEGRATO CON IL SISTEMA DI GESTIONE ANTICORRUZIONE UNI ISO 37001:2016
POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

INDICE

PREMESSA	1
1. Soggetti tenuti all'osservanza della Politica Anticorruzione	1
2. I responsabili della Politica Anticorruzione	2
3. Politica per la prevenzione della corruzione: principi generali.....	2
4. Obiettivi della Politica Anticorruzione adottata dall'Organizzazione	4
5. Canali di contatto e il c.d. whistleblowing	5
6. Comunicazione e diffusione della Politica Anticorruzione.....	6
7. Riesame della Politica Anticorruzione	6



**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001
INTEGRATO CON IL SISTEMA DI GESTIONE ANTICORRUZIONE UNI ISO 37001:2016
POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

PREMESSA

La presente Politica per la prevenzione della corruzione (anche "Politica Anticorruzione" oppure "Politica") rappresenta l'impegno della LAV.I.T. S.p.A. (d'ora innanzi anche "Organizzazione" o "Società") nei confronti dei principi e dei requisiti sanciti dalla norma volontaria UNI ISO 37001:2016, nonché il rispetto dei principi e dei requisiti stabiliti dal D. Lgs n. 231/2001 "Responsabilità amministrativa delle degli enti" e, pertanto, costituisce parte integrante del *Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione* conforme alla norma UNI ISO 37001:2016 (anche "Sistema di Gestione Anticorruzione ISO 37001") integrato nel *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo* (in seguito anche "Modello 231" o "MOG 231") adottato dall'Organizzazione.

L'Organizzazione considera uno dei fattori chiave della propria reputazione la capacità di svolgere il proprio *business* con lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle linee guida di riferimento in materia di responsabilità sociale.

L'Organizzazione, pertanto, consapevole degli effetti negativi delle pratiche corruttive sullo sviluppo economico e sociale nell'ambito in cui opera, adotta un approccio fermo e di assoluta proibizione nei confronti di qualsiasi forma di corruzione.

La prevenzione delle pratiche corruttive rappresenta quindi, oltre che un obbligo di natura legale, uno dei principi cui si impronta l'agire dell'Organizzazione la quale aderisce e promuove politiche coerenti con le leggi e con gli standard di legalità per la prevenzione della corruzione e la trasparenza nei rapporti di affari (di seguito anche Leggi Anticorruzione), a livello nazionale e internazionale.

1. Soggetti tenuti all'osservanza della Politica Anticorruzione

La presente Politica Anticorruzione riguarda tutti gli individui che lavorano in LAV.I.T. S.p.A. per conto della stessa, nell'accezione più ampia del concetto: amministratori, procuratori, dirigenti, dipendenti di ogni livello e grado, collaboratori, personale distaccato, volontari, tirocinanti, fornitori, appaltatori, consulenti esterni, rappresentanti di soggetti terzi e partner commerciali, sponsor, clienti effettivi e potenziali, esponenti e partiti politici, soci in affari o più in generale tutti coloro con i quali l'Organizzazione entra in contatto nel corso della sua attività (di seguito indicati complessivamente come i "Destinatari") ovunque essi si trovino.



**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001
INTEGRATO CON IL SISTEMA DI GESTIONE ANTICORRUZIONE UNI ISO 37001:2016
POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Il personale di ogni livello e grado è tenuto a leggere e comprendere i contenuti della presente Politica e a comportarsi in conformità a quanto da essa stabilito nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, consapevole di incorrere, in caso di violazione della presente Politica o di comportamenti di tipo corruttivo e di violazione delle Legge in materia di corruzione, in illeciti sanzionabili non solo sul piano penale e amministrativo, ma anche sul piano disciplinare aziendale.

L'Organizzazione richiede ai propri "Soci in affari" il rispetto della presente Politica, del Sistema di Gestione Anticorruzione ISO 37001, del Modello 231 e del Codice Etico, delle Leggi vigenti in materia, sulla base di clausole la cui inosservanza implica la risoluzione del contratto.

2. I responsabili della Politica Anticorruzione

Spetta all'Alta Direzione la responsabilità di verificare che la presente Politica ottemperi ai doveri legali ed etici e venga rispettata da tutti gli *stakeholder*.

Il *management* di ogni livello dovrà accertarsi che tutti i soggetti sotto la sua responsabilità siano a conoscenza della Politica e la rispettino, e ricevano una formazione adeguata e costante in materia.

È stata istituita la Funzione *Compliance* Anticorruzione (*Antibribery Compliance Function*), avente il compito di supervisionare la progettazione e l'attuazione del Sistema di Gestione Anticorruzione ISO 37001, implementare lo stesso, monitorarne l'utilizzo e l'efficacia, dirimere ogni questione a esso relativa e controllare costantemente i sistemi e le procedure di controllo interni volti a contrastare possibili atti corruttivi.

Il personale di qualsiasi livello e grado è invitato a esprimere il proprio giudizio sulla Politica e in generale sul Sistema di Gestione Anticorruzione ISO 37001 e a suggerire possibili miglioramenti. Gli eventuali commenti, consigli e interrogativi dovranno essere trasmessi alla FCA.

3. Politica per la prevenzione della corruzione: principi generali

Partendo da un sistema di valori già profondamente radicato a livello aziendale, in coordinamento con il proprio Modello 231, con il Codice Etico e ispirandosi alle migliori *best practice* in tema di *Anti-Corruption* e allo standard internazionale UNI ISO 37001:2016, l'Organizzazione ha definito la presente Politica Anticorruzione, al fine di minimizzare il rischio di porre in essere condotte di corruzione attiva e passiva in coerenza con le finalità del contesto in cui opera e, pertanto, vieta di:



LAV.I.T. S.P.A.

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001
INTEGRATO CON IL SISTEMA DI GESTIONE ANTICORRUZIONE UNI ISO 37001:2016
POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

- ✓ offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità ad un pubblico ufficiale, un incaricato di pubblico servizio o ad un privato, nella speranza di ricevere un vantaggio commerciale, né ricompensare in alcun modo un vantaggio commerciale già ottenuto (corruzione attiva);
- ✓ accettare la richiesta da, o sollecitazioni da, o autorizzare qualcuno ad accettare o sollecitare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità da chiunque (corruzione passiva) quando l'intenzione sia di:
 1. indurre un pubblico ufficiale, un incaricato di pubblico servizio o un privato, a esercitare in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica o comunque incentrata sulla buona fede nell'esercizio delle proprie responsabilità affidategli in modo fiduciario, in un rapporto professionale anche per conto di soggetti privati terzi, o a svolgere qualsiasi attività associata ad un *business* ricompensandolo per averla svolta;
 2. influenzare un atto ufficiale (o una omissione) da parte di un pubblico ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio anche da parte di soggetti privati;
 3. influenzare o compensare un pubblico ufficiale, un incaricato di pubblico servizio o un privato per un atto del suo ufficio;
 4. ottenere, assicurarsi o mantenere un *business* o un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa o, in ogni caso, violare le leggi applicabili.

Non è consentito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a nessun Destinatario della presente Politica o a chiunque altro che agisca per conto di questi:

- ✓ fare o accettare regali o ospitalità mentre sono in corso trattative commerciali o gare di appalto, qualora comportamenti di questo tipo possano essere percepiti come una volontà di influenzare il risultato;
- ✓ accettare denaro, regali o ospitalità da un soggetto terzo di cui sappiamo o sospettiamo che abbia fatto l'offerta con l'aspettativa di ottenere in cambio un vantaggio commerciale per sé o per chiunque altro;
- ✓ accettare ospitalità da un soggetto terzo in luoghi o situazioni esageratamente costosi;



**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001
INTEGRATO CON IL SISTEMA DI GESTIONE ANTICORRUZIONE UNI ISO 37001:2016
POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

- ✓ offrire o accettare un regalo a/da un funzionario governativo o suoi rappresentanti, ovvero esponenti o partiti politici, senza la previa autorizzazione della Direzione Aziendale;
- ✓ mettere in atto minacce o ritorsioni nei confronti di un individuo che si sia rifiutato di commettere un atto di corruzione o che ne abbia denunciato il verificarsi;
- ✓ intraprendere qualunque azione che si possa configurare come una violazione della presente Politica.

È comunque opportuno evitare qualunque comportamento ravvisabile come una possibile violazione della presente Politica.

4. Obiettivi della Politica Anticorruzione adottata dall'Organizzazione

La presente Politica si prefigge, pertanto, il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ vietare la corruzione a tutti i livelli aziendali dell'Organizzazione e assicurare il raggiungimento di più elevata conformità agli *standard* normativi nazionali e internazionali in materia di anticorruzione;
- ✓ contrastare le violazioni o comportamenti contrari alle prescrizioni previste dal Modello 231 e dal Sistema di Gestione Anticorruzione ISO 37001, con particolare riferimento ai reati richiamati dagli artt. 25 e 25-ter del D. Lgs n. 231/01 in materia di corruzione pubblica e tra privati;
- ✓ sviluppare o alimentare la consapevolezza dell'impegno alla prevenzione ed alla lotta alla corruzione da parte di tutti gli *stakeholder*;
- ✓ identificare, nell'ambito delle attività svolte dall'Organizzazione, delle aree di rischio potenziale ed individuazione ed attuazione delle azioni idonee a ridurre/minimizzare i rischi stessi;
- ✓ mettere a disposizione un chiaro quadro di riferimento per identificare, riesaminare e raggiungere gli obiettivi di prevenzione della corruzione;
- ✓ programmare ed attuare le proprie politiche e le proprie azioni in maniera da non essere in alcun modo coinvolto in fattispecie o tentativi di natura corruttiva e a non rischiare il coinvolgimento in situazioni di natura illecita con soggetti pubblici o privati;
- ✓ attività di sensibilizzazione presso i soci affinché adottino, nelle attività di specifica competenza, politiche ed azioni per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, rispettose delle prescrizioni di legge e coerenti con quelle dell'Organizzazione;



**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001
INTEGRATO CON IL SISTEMA DI GESTIONE ANTICORRUZIONE UNI ISO 37001:2016
POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

- ✓ sensibilizzazione e formazione dei propri dipendenti alle tematiche della prevenzione del fenomeno corruttivo;
- ✓ previsione di modalità di segnalazione di sospetti in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole, attraverso una procedura di "whistleblowing" che disciplina la gestione e la verifica delle segnalazioni, a garanzia della riservatezza del contenuto delle segnalazioni, dell'identità del segnalante e del segnalato e a tutela del segnalante da eventuali discriminazioni o ritorsioni;
- ✓ perseguimento di qualsiasi comportamento non conforme alla Politica per la prevenzione della corruzione con l'applicazione del sistema sanzionatorio aziendale;
- ✓ presenza di una Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione, cui viene garantita piena autorità e indipendenza;
- ✓ pieno impegno a rispettare tutti i requisiti del Sistema di Gestione Anticorruzione ISO 37001 e al miglioramento continuo delle attività di prevenzione della corruzione.

5. Canali di contatto e il c.d. whistleblowing

La Politica Anticorruzione dell'Organizzazione incoraggia la segnalazione di sospetti in buona fede, o sulla base di una ragionevole convinzione di fiducia, a tal fine è stata predisposta una specifica procedura, in conformità ai requisiti della norma ISO 37001, che disciplina la gestione e la verifica delle segnalazioni, a garanzia della riservatezza del contenuto delle segnalazioni, dell'identità del segnalante e del segnalato e a tutela del segnalante da eventuali discriminazioni o ritorsioni.

Per ogni segnalazione di miglioramento, di segnalazione, di non conformità, di violazione pertanto è possibile contattare la Funzione Compliance Anticorruzione al seguente indirizzo email:

In forma ordinaria:

- resp.anticorruzionelavit@gmail.com

oppure tramite Nota/lettera, indirizzata alla FCA, all'indirizzo di posta ordinaria:

- Zona Industriale ASI Lotto 1/A Località Incoronata 71122 Foggia (FG).

In forma riservata:

- attraverso la piattaforma informatica Whistleblowing presente sul sito web aziendale cliccando sul link <https://lavit.traspare.com>.



LAV.I.T. S.P.A.

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001
INTEGRATO CON IL SISTEMA DI GESTIONE ANTICORRUZIONE UNI ISO 37001:2016
POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

6. Comunicazione e diffusione della Politica Anticorruzione

La presente Politica Anticorruzione è disponibile come informazione documentata sul sito web istituzionale dell'Organizzazione ed è comunicata all'interno della stessa ed agli *stakeholder* pertinenti in affari che pongono un rischio di corruzione superiore al livello basso.

Nell'ambito dell'Organizzazione, la diffusione della Politica Anticorruzione è attuata dalla Direzione attraverso le azioni del *management* aziendale e della FCA, ed in particolare con:

- ✓ interventi di formazione sugli aspetti aziendali e sui processi gestionali;
- ✓ interventi di formazione sul Sistema di Gestione Anticorruzione ISO 37001 e Modello 231;
- ✓ attività di verifica sul livello di applicazione del Sistema di Gestione Anticorruzione ISO 37001 adottato.

7. Riesame della Politica Anticorruzione

La Politica Anticorruzione viene revisionata all'occorrenza in sede di Riesame da parte della Direzione ovvero in relazione agli esiti degli Audit interni o esterni, ad eventuali cambiamenti dettati dal mutare delle circostanze e/o dagli aggiornamenti normativi di settore.